



Istituto Comprensivo
Piero della Francesca
Arezzo



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Prot. N.5.951/6.2.a

Arezzo, 16/03/2022

OGGETTO:Determina per l'indizione di una procedura negoziata senza bando, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), (importo inferiore ai 139.000 euro) e b) procedura negoziata, del D.L. 76/2020, convertito in legge con modificazioni ad opera della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato da art. 51, c. 1, lettera a) della L. 108/2021, per la fornitura di MONITOR INTERATTIVI per la didattica e PC per la segreteria, di cui all' avviso PON FESR REACT EU Prot. N. 28966 del 06/09/2021 Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, per un importo a base d'asta pari a € 48.344,39 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante *criterio del minor prezzo* -
Codice Progetto: 13.1.2A-FESR PON-TO-2021-346

CUP F19J21010080006

CIG 9143533A1F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e s.m. i. ;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.L. 129/2018;
- VISTO il D. L.g.vo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D. Lg.vo 19/04/2017, n. 56 (c.d. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", in vigore dal 17/11/2018;
- VISTO il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA la Delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 14/02/2022 di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2022;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in legge con modificazioni ad opera della L. 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dalla L. 108 del 2021;
- VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
- a. **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.* In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- b.* procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari o superiore a 139.000 euro** e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)
- VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTE le Linee Guida ANAC N. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip spa;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RDO);
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni

	statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la sottoscritta Prof.ssa Rossella Esposito, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l' avviso PON FESR REACT EU Prot. N. 28966 del 06/09/2021 Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU- Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";
VISTA	l'autorizzazione del M.I. relativa a questo Istituto Scolastico Prot. AOODGEFID-0042550 del 02/11/2021, con cui la proposta di questa istituzione scolastica è ammessa a finanziamento;
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura di circa n. 20 Monitor digitali interattivi e circa n. 20 relativi notebook per la didattica (Modulo1) per un importo a base d'asta di € 44.960,29 e di circa n. 7 personal computer per la digitalizzazione amministrativa (Modulo 2) per un importo a base d'asta di € 3.384,10 , con le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico e alle condizioni indicate nel disciplinare di gara, allegati alla R.D.O.;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotare il maggior numero possibile di classi del nuovo modello di monitor interattivo con notebook connesso, per quanto riguarda la didattica, e ad aggiornare gli strumenti in dotazione agli uffici di segreteria scolastica, per quanto riguarda la digitalizzazione amministrativa;
CONSIDERATO	che le forniture di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale fino a giugno 2022, e comunque non oltre il 30/09/2022;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari ad € zero, trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature in periodo di sospensione delle attività didattiche;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per <i>la fornitura</i> in parola è stata stimata in €48.344,39 IVA esclusa;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VERIFICATO	che <i>la fornitura di beni</i> è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Richiesta di Offerta;
CONSIDERATO	che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 5 operatori, individuati su Mepa, come da apposito elenco allegato al presente provvedimento;
CONSIDERATO	che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinviare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento, e tenendo conto della diversa

dislocazione territoriale delle imprese da invitare;;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, «[...] *Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque*»

CONSIDERATO che, pertanto, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2bis e 2ter, del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, «*Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93*»;

CONSIDERATO che, pertanto, non si procederà a richiedere agli operatori economici concorrenti la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

VISTO l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura, allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€48.344,39**, IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

- di autorizzare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 (convertito in legge con modificazioni L. 11 settembre 2020, n. 120) e modificato dalla L. 108 del 2021, l'indizione della procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione circa **n. 20 Monitor digitali interattivi e circa n. 20 relativi notebook** per la didattica (Modulo 1) per un **importo a base d'asta di € 44.960,29** e di circa **n. 7 personal computer** per la digitalizzazione amministrativa (Modulo 2) per un importo a base d'asta **di € 3.384,10**, con le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico e alle condizioni indicate nel disciplinare di gara, allegati alla R.D.O.;
- di porre a base di procedura l'importo massimo di € **48.344,39**, IVA esclusa, di cui € zero per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo;
- di non richiedere agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- di autorizzare la spesa complessiva di € **48.344,39** IVA esclusa da imputare all'esercizio finanziario 2022;
- di nominare la Dirigente Scolastica Prof.ssa Rossella Esposito quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Rossella Esposito

Firmato Digitalmente ai sensi

del D.Lgs. 82/2005